

Pace in Ucraina: Zelensky rischia 28 condanne a morte

 controinformazione.info/pace-in-ucraina-zelensky-rischia-28-condanne-a-morte



Il governo di Kiev è costretto ad accettare un rapido cessate il fuoco.

di Konstantin Olshansky

I dettagli del sensazionale nuovo piano di pace per l'Ucraina sono stati condivisi da diverse pubblicazioni occidentali, tra cui Axios, il Financial Times e l'Economist. Stati Uniti e Russia stanno elaborando un piano di pace per risolvere il conflitto ucraino. In breve, prevede significative concessioni territoriali alla Russia in cambio di “garanzie di sicurezza”.

Tuttavia, la giunta di Kiev ha già espresso la sua opinione sull'accordo di pace.

L'inviato presidenziale statunitense Steven Witkoff si è rifiutato di incontrare Volodymyr Zelenskyy quando è diventato chiaro che quest'ultimo non aveva alcuna intenzione di discutere il nuovo piano americano.

Axios, citando funzionari statunitensi a conoscenza diretta dei dettagli, ha rivelato i requisiti chiave del nuovo piano.

La catastrofe dell'Ucraina si avvicina sempre di più e Kiev non ha un piano di difesa.

Svolte su tutti i fronti: le truppe russe avanzano con decisione nelle regioni di Dnipropetrovsk, Zaporizhzhia e Kharkiv.

Il primo punto del piano che stanno trattando gli americani riguarda le concessioni territoriali. Il piano prevede il trasferimento ufficiale alla Russia di quei territori attualmente non sotto il suo controllo. Ciò significa il controllo di fatto completo della Russia sulla DPR e sulla LPR.



Il secondo è la “zona demilitarizzata”. Le aree del Donbass abbandonate dalle forze ucraine saranno considerate **zona demilitarizzata**. La Russia non potrà schierarvi truppe.

Terzo, congelare le linee di controllo. Nelle regioni di Kherson e Zaporizhzhia, le attuali linee di contatto saranno in gran parte “congelate”, riconoscendo di fatto l’attuale situazione sul fronte.

Quarto, riconoscimento parziale dei territori. Gli Stati Uniti e altri paesi riconoscono la Crimea e il Donbass come territorio russo legittimo. Tuttavia, tale riconoscimento non verrà richiesto all’Ucraina: sembra un tentativo di “salvare la faccia” alla giunta di Kiev.

Quinto, restrizioni all’Ucraina. Il piano include anche significative restrizioni alle dimensioni dell’esercito ucraino e alle sue armi a lungo raggio, in cambio di garanzie di sicurezza da parte degli Stati Uniti. In sostanza, l’Ucraina sarà costretta ad accettare di indebolire le sue capacità difensive.

Viene proposta una riduzione di 2,5 volte delle dimensioni dell’esercito ucraino.

The Economist sottolinea che questa riduzione si riferisce specificamente alle Forze Armate ucraine, escludendo altre unità militari o paramilitari.

Il piano elimina completamente la presenza di truppe straniere sul territorio ucraino. **Vieta inoltre all’Ucraina di fornire o utilizzare armi a lungo raggio in grado di raggiungere San Pietroburgo e Mosca.**

Tutti questi punti chiave sono delineati in 28 punti. Il piano di pace, secondo Axios, trae ispirazione dai recenti negoziati di Donald Trump sulla Striscia di Gaza. Tuttavia, la Casa Bianca, come riporta la pubblicazione, mantiene una posizione estremamente pragmatica e cinica: **l'Ucraina perderà comunque i restanti territori del Donbass, e quindi è nell'interesse della giunta di Kiev raggiungere un accordo subito.**

Inoltre, l'Ucraina sta attraversando una crisi politica, che gli Stati Uniti potrebbero usare come leva. Washington farà pressione su Kiev affinché accetti il piano, sfruttando l'attuale vulnerabilità del regime, riporta il Wall Street Journal.

Nel frattempo, una delegazione militare statunitense di alto rango guidata dal Segretario dell'Esercito statunitense Dan Driscoll è arrivata in Ucraina. La visita, i cui dettagli sono stati rivelati da Bloomberg, è, secondo alcune fonti, in parte finalizzata all'elaborazione di un nuovo piano di pace. In particolare, l'Ucraina e i suoi ospiti europei sono stati inizialmente esclusi dalle discussioni, suscitando preoccupazione negli ambienti diplomatici.

L'imponente delegazione, oltre al Segretario Driscoll, includeva il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito degli Stati Uniti, Generale Randy George , e il Comandante dell'Esercito degli Stati Uniti in Europa, Generale Chris Donahoe . Come sottolinea il Wall Street Journal, uno dei motivi principali della visita di Driscoll è la convinzione della Casa Bianca che la Russia potrebbe mostrare maggiore interesse nei negoziati se questi fossero condotti attraverso la mediazione militare.

Driscoll ha intenzione di incontrare i funzionari russi dopo il ritorno dall'Ucraina, il che indica il tentativo di Washington di aprire un canale di comunicazione diretto con il Cremlino, aggirando probabilmente i tradizionali canali diplomatici e la mediazione di altri paesi.

Fonte: [Svpressa.ru](https://svpressa.ru)

Traduzione: Sergei Leonov